



## **Sulle ali del Novecento XIX edizione Sabato 7 dicembre ore 16.30**

**Brescia, Teatro Sancarlino**

### **Tubi & Corde**

**Guido Boselli** *violoncello e guida all'ascolto*

**Marco Bonetti** *saxofono baritono*

### **Divertissement**

**Guido Boselli**  
(1960)

Divertissement (2011)

**Marco Molteni**  
(1962)

In materne acque mature (2012)

**Luigi Manfrin**  
(1961)

da Surfaces.. always eluding *quadri 3 - 5 - 8* (2012)

**Riccardo Vaglini** (1965) A modest proposal for an un-aussie national hymn" (2012)

**Giancarlo Facchinetti** (1936) Rossiniana e oltre.... \* (2012)

**G. Gershwin - G. Boselli** (1898-1937) Songs from Porgy and Bess (2012)

*\* Prima esecuzione assoluta*

**Guido Boselli** (violoncellista – compositore) e **Marco Bonetti** (sassofonista – arrangiatore), sono musicisti provenienti da sentieri diversi della medesima “Montagna”: la “Musica”. Su questa base nel 2011 hanno costituito un Duo prediligendo l'accostamento sassofono baritono - violoncello. L'obiettivo è quello di svelare e divulgare le magie dell'amalgama timbrica dei due strumenti incoraggiando e auspicando la creazione di un repertorio originale nuovo. Nonostante l'idea sonora sia partita dalla fusione: sassofono baritono – violoncello, si offre ai compositori la possibilità di utilizzare anche i sassofoni tenore, contralto e soprano. Per il duo “Tubi & Corde” hanno fin ora scritto i compositori: Marco Molteni, Luigi Manfrin, Giancarlo Facchinetti, Gabrio Taglietti, Riccardo Vaglini, Davide Anzaghi, Carlo Ballarini. Sono in corso d'opera lavori di Marcela Pavia e Sergio Lanza.

Si ricordano i concerti dati al Museo del 900 e al teatro Dal Verme a Milano, al Festival di Bellagio e del lago di Como, alla rassegna “Suono e segno” di Olgiate Olona (Va), un seminario tenuto all'università popolare di musica di Como all'interno del ciclo “c'è musica e musica”.

Il repertorio comprende, ovviamente, autori contemporanei, tuttavia vengono proposti anche programmi nei quali si intersecano pagine barocche (violoncellistiche) ad altre del nostro tempo con l'idea di tessere un tessuto sonoro nel quale stili e forme diverse possano comunicare e stimolarsi a vicenda contemplando persino l'uso dell'improvvisazione soggettiva.